

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

FORO E GIURISPRUDENZA

Sezioni

- Home page
- La riforma del processo penale
- Utilità telematiche, normativa, DGSIA e Manuale
- Il Portale del Massimario della Cassazione
- Autori

Cerca nel blog

Argomenti

- CEDU ed EUROPA (6)
- Corte Costituzionale (19)
- Deontologia forense (7)
- Formazione (10)
- Foro (53)

20 maggio 2021

La Riforma del Processo penale - 3.4 I riti speciali (immediato e decreto penale di condanna) - Le risposte del Docente, Paola Maggio (*)

Per la rubrica "**La Riforma del Processo Penale**", pubblichiamo l'intervento del Docente **Paola Maggio** relativo alla sezione "**Riti Speciali (immediato e decreto penale di condanna)**" della riforma.

La nuova rubrica sottopone alcune domande a un giudice, a un pubblico ministero, a un avvocato e ad un docente universitario.

Il piano completo dell'opera è consultabile sulla pagina dedicata di questo blog ([link](#)).

Il progetto di legge per la "DELEGA AL GOVERNO PER LA MODIFICA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, DEL CODICE PENALE E DELLA COLLEGATA LEGISLAZIONE SPECIALE E PER LA REVISIONE DEL REGIME SANZIONATORIO DELLE CONTRAVVENZIONI", è all'esame, in sede referente, della Commissione Giustizia della Camera dei deputati, che ha anche svolto numerose audizioni inerenti il testo della riforma.

Gli articoli del disegno di legge ([al link](#)) che interessano questa sezione sono: l'articolo 4 e l'articolo 9.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

- Istruzioni pratiche (19)
- Legislazione (38)
- Misure di prevenzione (2)
- news (37)
- Opinioni e documenti (49)
- PPT Processo Penale Telematico (49)
- Rassegne giurisprudenziali (7)
- Sezioni Unite (33)

Scrivici

Segnalaci precedenti degni di nota o commenti che valuteremo ai fini della pubblicazione a: forogiurisprudenzacptp@gmail.com

Avvertenza

Pubblichiamo immagini reperite sul web. I diritti di immagine appartengono ai rispettivi proprietari che saremo lieti di indicare in caso di richiesta a: forogiurisprudenzacptp@gmail.com

Archivio

▼ 2021 (203)

► giugno (4)

▼ maggio (51)

La riforma del processo penale. 7. il giudizio mon...

Quello pseudo garantismo che dà ragione ai giustiz...

La Riforma del Processo penale - 1.4. la riforma d...

La Riforma del Processo penale - 4. la riforma del...

Mafia: l'affiliazione rituale con la santina bruci...

Confisca di danaro: pecunia non olet e va bene l'a...

Il testo del DDL di riforma del processo penale co...

L' inutile burocrazia e l'ammasso dei cervelli - d...



1- Per il giudizio immediato, la riforma concede una seconda chance per l'accesso ad un rito alternativo nell'ipotesi di rigetto della prima richiesta. Tuttavia nel caso del giudizio immediato tale seconda chance rischia di far interpretare l'art. 438 V bis c.p.p., in tema di abbreviato, nel senso di rendere obbligatoria la presentazione della contestuale richiesta di abbreviato condizionato con le altre richieste di riti alternativi? Qual è il suo parere?

In premessa vorrei chiarire un dato metodologico sulle riforme in discussione e in itinere. A mio modo di vedere, è necessario venir fuori da una visione parcellizzata e di contesto per guardare sinotticamente al processo e al versante sostanziale, se davvero – come si dice di volere fare – si intende porre rimedio alla grave crisi che attraversa il sistema. Come osservato da più parti, l'ampia convergenza politica che sostiene l'attuale governo dovrebbe anzitutto prendere in carico l'approvazione di un'amnistia, premessa ineludibile per una reale deflazione dei carichi e per dare respiro al versante penitenziario sovraffollato. A essa potrebbero seguire ragionate manovre di indulto e una sempre più convinta

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

riforma de...

Anteprima | Pubblichiamo la relazione della Commis...

Salvini prosciolto dal GUP di Catania: motivazioni...

La Riforma del Processo penale - 7.1 la riforma de...

Brevi riflessioni intorno alla correlazione tra nu...

La Riforma del Processo penale - 4.4. la riforma d...

La Riforma del Processo penale - 11.2 la riforma d...

La Riforma del Processo penale - 7.3 la riforma de...

ATTENZIONE! X SOSPENSIONE DEI SERVIZI SUL PORTALE ...

UN DIALOGO GARANTISTA, TRA DIVIETO DI ANALOGIA E G...

La Riforma del Processo penale - 10.3 Procedibilit...

I protocolli locali non hanno alcun valore. Storia...

La Riforma del Processo penale - 3.4 I riti specia...

Pena illegale di favore: la diminuzione per il rito...

Cosa potrebbe ancora succedere? Potrebbe tornare l...

La Riforma del Processo penale - 9.4 Depositi e no...

Gli adempimenti ai quali è subordinata la sospensi...

La Riforma del Processo penale - 8.1 la riforma de...

La Riforma del Processo penale - 6.1 la riforma de...

La Riforma del processo penale - 2. La riforma de...

Misure cautelari applicabili anche se il reato è p...

Metti un po' di musica leggera ... quando la criti...

La Riforma del Processo penale - 8.3 la riforma de...

Giudizio cartolare pandemico: il termine per le co...

Con specifico riguardo agli interventi sull'immediato e sul decreto penale di condanna, li ritengo destinati ad avere minore incidenza rispetto alle più ampie linee di riforma previste in materia di abbreviato e di patteggiamento, ove però continuano a registrarsi ampie preclusioni oggettive e soggettive per la pena negoziata e rimane invariato il divieto di accesso al procedimento abbreviato per i reati punibili con l'ergastolo.

Tali fattori freneranno inevitabilmente il reale esito deflativo dei due principali procedimenti speciali.

Quanto alle direttive di delega in tema di giudizio immediato e di procedimento per decreto, la scelta del legislatore intende semplificare la conversione tra il primo rito e il patteggiamento e l'abbreviato, cosicché (come chiarisce la relazione illustrativa) l'imputato che si vede negare l'abbreviato condizionato possa optare per l'abbreviato secco o per l'applicazione della pena su richiesta.

Anzitutto, la scelta trascura la possibilità di una forma di conversione analoga tra il rito di cui all'art. 453 e ss. c.p.p. e la messa alla prova per adulti.

Sebbene poi le modifiche in discussione sembrino escludere formalmente automatismi fra la richiesta dell'abbreviato e le successive trasformazioni non contemplando forme decandenziali, temo, tuttavia, che l'intarsio che si va componendo possa determinare, nella sostanza, una anticipazione della volontà negoziale in sede di conversione nel rito abbreviato, che appare già gravemente appesantito dagli stretti criteri di ammissibilità dell'integrazione probatoria, rispetto ai quali il giudice esercita una discrezionalità ampia ed incontrollata.

Segnalo infine che l'intento di facilitazione dei meccanismi di conversione fra i riti speciali, deve tenere conto della bassissima incidenza statistica dell'immediato, affetto da talune anomalie croniche (penso in particolare alla natura e alla sovrapposibilità delle regole decisorie sulla cautela e sul rinvio a giudizio, nell'immediato cautelare), cui il legislatore non sembra volere porgere attenzione né porre rimedio.

2-La riforma del procedimento per decreto ci pare più sbilanciata sulle esigenze di cassa che su quelle di una reale rianimazione del rito. Condividi questo giudizio?

Sì, in effetti, al di là di una più ampia presa in carico della alternatività fra sanzione detentiva e sanzione pecuniaria che tenga conto delle intrinseche differenze e finalità, le esigenze di cassa sembrano fare 'la parte del leone' in questa scelta del legislatore. Inoltre, allungando il lasso temporale entro il quale il rappresentante dell'accusa può formulare la richiesta del rito monitorio, si rischia di incidere negativamente sulla durata 'irragionevole' del giudizio: vero dramma esistenziale del nostro sistema processuale. Ugualmente erroneo mi pare subordinare l'estinzione del reato nei casi previsti dall'art. 460, comma 5, c.p.p. all'effettivo pagamento della sanzione monetaria (art. 4, comma 1, lett. d, n. 2). Tale previsione è affetta da palese irragionevolezza in quanto potrebbe discriminare l'effetto estintivo in base a situazione attuali. Sarebbe più opportuno un generale contenimento del quantum sanzionatorio, dato, quest'ultimo, che ha sinora rappresentato uno dei fattori limitanti in concreto il successo del rito monitorio.

3-Non le pare che per fare cassa si potesse ampliare il meccanismo delle oblazioni, più incentivante anche per i prevenuti?

Anche in questo caso vedrei meglio l'accesso a meccanismi di diversione mediante forme di archiviazione condizionata in grado di anticipare la messa alla prova anteriormente all'esercizio dell'azione penale, cui si potrebbero accostare, l'ampliamento delle fattispecie contravvenzionali oblabili, un incremento delle ipotesi di non punibilità per particolare tenuità del fatto e ben congegnate forme di estinzione del reato in relazione a condotte riparatorie.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)

int...

Sul conflitto di interessi tra avvocato e assistito

La Riforma del Processo penale - 9.3 Depositi e no...

La Riforma del processo penale - 5. La riforma de...

La Riforma del Processo penale - 7.4 la riforma de...

Pena illegale di favore: la diminuzione per il rito...

La Riforma del Processo penale - 1.2. la riforma d...

Ancora sulla pena per le contravvenzioni definite ...

✘ Esclusiva ✘ In attesa del deposito della motivaz...

La Riforma del Processo penale - 5.1 la riforma de...

Il fascino decadente del patteggiamento e i temi i...

La Riforma del Processo penale - 2.4 la riforma de...

L'irresistibile fascino del giudizio inquisitorio ...

Sette mesi di Foro e Giurisprudenza: i più letti d...

Nuove funzionalità del nostro blog

- ▶ aprile (43)
- ▶ marzo (37)
- ▶ febbraio (40)
- ▶ gennaio (28)
- ▶ 2020 (100)

Seguici con la tua Email

Camera Penale di Trapani

- Camera Penale di Trapani

Diritto di difesa - Rivista UCPI



Insegnamenti di "Diritto dell'esecuzione penale e Diritto penitenziario" e di "Processo penale e responsabilità degli enti". È componente del comitato di redazione delle Riviste "Processo penale e giustizia" e "La Corte di Assise". È componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Dinamiche dei sistemi". È autrice di due opere monografiche: "Le impugnazioni delle misure cautelari personali", Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2018; "Fattispecie indennitaria e danno da processo penale", Giappichelli, Torino, 2017. Ha curato insieme ad Antonino Blando "Terrorismo e mafia", Numero monografico di Meridiana Rivista di scienze sociali, Viella, Roma, 2020. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche, apparse anche su riviste straniere e volumi internazionali, principalmente sui temi del doppio binario processuale per fatti di mafia, delle impugnazioni cautelari personali, del danno da processo, della giustizia penale europea. L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile al sito: <https://www.unipa.it/persona/docenti/m/paola.maggio/>. Ha partecipato a diverse ricerche di interesse nazionale e internazionale. È spesso relatrice in convegni in Italia e all'estero e membro di gruppi di ricerca italiani e internazionali. È componente dell'Associazione Italiana tra gli studiosi del processo penale Giandomenico Pisapia.

Publicato da Foro e Giurisprudenza CpTp - blog della Camera Penale di Trapani a 5/20/2021 06:00:00 AM



Etichette: Il Processo che verrà

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Ultima pubblicazione

APPELLO CARTOLARE: NULLA LA SENTENZA PER OMESSO INOLTRO CONCLUSIONI P.G. ALLE ALTRE PARTI

Con riguardo all'appello cartolare, l'art. 23 bis, comma 2, del D.L. n. 149 del 2020, introdotto, in sede di conversione, dalla L. ...

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)

- [Le sentenze penali](#)

Canale Telegram

- [Canale Telegram Foreo e Giurisprudenza CPTP](#)

Foreo e Giurisprudenza CpTp - blog della Camera Penale di Trapani



Foreo e Giurisprudenza CpTp - blog della Camera Penale di Trapani

Trapani, TP, Italy

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Lettori fissi

Visualizzazioni totali



1 1 7 9 7 1

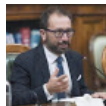


I più letti di sempre

Titolo	Visualizzazioni
I costi della giustizia: 33 milioni l'anno, almeno 91.000 euro al giorno, vengono spesi in riparazione da ingiusta detenzione	1
L'indennizzo previsto dagli artt. 314 e 315 c.p.p. consiste nel pagamento di una somma di denaro, che non può eccedere l'importo di € ...	1
ATTENZIONE: NOVITA' SUL DEPOSITO TELEMATICO DELLE OPPOSIZIONI EX ART. 410 CPP - IL MINISTRO BONAFEDE, CON DECRETO, CAMBIA LA LEGGE	7
Siamo in queste mani ... (novità dal 6 febbraio 2021 per le opposizioni ex 410 c.p.p.) Come abbiamo visto fin qui (link), l'op...	9
Caro Ministro ti scrivo ... così mi distraigo un po', di Gian Domenico Caiazza, Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane	7
Con la rubrica " Caro Ministro ti scrivo " - sei domande a Gian Domenico Caiazza , Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane...	1

I costi della giustizia: 33 milioni l'anno, almeno 91.000 euro al giorno, vengono spesi in riparazione da ingiusta detenzione

L'indennizzo previsto dagli artt. 314 e 315 c.p.p. consiste nel pagamento di una somma di denaro, che non può eccedere l'importo di € ...



ATTENZIONE: NOVITA' SUL DEPOSITO TELEMATICO DELLE OPPOSIZIONI EX ART. 410 CPP - IL MINISTRO BONAFEDE, CON DECRETO, CAMBIA LA LEGGE

Siamo in queste mani ... (novità dal 6 febbraio 2021 per le opposizioni ex 410 c.p.p.) Come abbiamo visto fin qui (link), l'op...



Caro Ministro ti scrivo ... così mi distraigo un po', di Gian Domenico Caiazza, Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane

Con la rubrica " Caro Ministro ti scrivo " - sei domande a Gian Domenico Caiazza , Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane...

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)



La "coartazione all'intervista" integra il delitto di violenza privata. Il Tribunale di Milano condanna un giornalista delle Iene
Il Tribunale di Milano ha ritenuto di sussumere nel delitto di violenza privata (art. 610 c.p.) la condotta di un giornalista delle Iene -...



Novità **ILLEGITTIMA LA PRECLUSIONE ASSOLUTA ALLA DETENZIONE DOMICILIARE PER IL CONDANNATO ULTRASETTANTENNE RECIDIVO**
Dall'ufficio stampa della Corte Costituzionale: Gli ultrasettantenni condannati a una pena detentiva potranno essere ammessi alla deten...



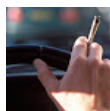
NOVITA' **Distretto di Palermo: possibile scaricare gli atti dal Portale**
Il distretto di Corte d'appello di Palermo è stato individuato quale distretto "pilota" per la consultazione da remoto dei fas...



I protocolli locali non hanno alcun valore. Storia semiseria del recente passato
La questione non è nuova. Dopo la chiusura del 2020, la ripresa delle attività giudiziarie è stata affidata - colpevole il governo del tempo...



"Cara politica ti scrivo": otto domande a Marco Siragusa, Presidente della Camera Penale di Trapani - di Daniele Livreri (*)
Proseguiamo con la rubrica << Caro ... ti scrivo, così mi distraigo un po' >> e, a poco più di un mese dalla sua elezione...



Guida sotto l'effetto di cannabis: non è reato se non è accertato lo stato di alterazione
Il reato di guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 cod. strada) esige l'accertame...

Corca nel blog

Cerca

Sezioni

- [Camera Penale di Trapani](#)
- [Home page](#)
- [La riforma del processo penale](#)
- [Utilità telematiche, normativa, DGSIA e Manuale](#)
- [Il Portale del Massimario della Cassazione](#)
- [Autori](#)

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [OK](#)